
SOMMARIO

Come creare un blog di successo in 5 step	3
Blog personale o Blog a tema?	3
1 Scegli la nicchia per il tuo blog	4
2 Scegli il nome per il tuo blog.....	6
3 Scegli il miglior Hosting	7
Perché scegliere il Miglior Hosting Wordpress?.....	7
Che caratteristiche deve avere il Miglior Hosting Wordpress??	8
Scegliere il Miglior Hosting Wordpress: gli straordinari effetti collaterali	12
4 Definisci la struttura del tuo blog	13
5 Come creare una pagina web seo oriented	14
Come capire se una Keyword è facile o difficile da posizionare	16
Come scrivere un titolo a effetto che generi conversioni	18
Come scrivere il testo del articolo.....	18
Bonus: Come ottimizzare in maniera Seo WordPress.....	20
Plugin Yoast: come rendere WordPress seo friendly.....	21
Yoast SEO WordPress: istruzioni per l'uso	21
Sezione Titoli & Metadati: Yoast Seo	22
Sezione Social: Yoast Seo WordPress	23
Sezione Sitemap: Yoast Seo WordPress.....	24
Sezione Avanzato: breadcrumb, permalink e RSS	25
Bonus: Come fare link building per essere primi su Google.....	28
Quali tecniche si possono utilizzare?	29
Link Earning - come guadagnare link spontanei.....	32

COME CREARE UN BLOG DI SUCCESSO IN 5 STEP

Ciao ragazzi, oggi voglio spiegarvi **come creare un blog di successo in 5 step**, se anche tu hai la passione del web come me, avrai l'opportunità di creare un blog su un argomento che ti appassiona e di cui sei esperto. Questa guida è creata apposta per aiutarti, ti guiderò passo per passo in tutto ciò di cui avrai bisogno per avviare e far decollare il tuo nuovo blog.

Sarà un procedimento lungo e ci vorrà tempo ma i risultati arriveranno, mi raccomando, armati di pazienza e di una sana ostinazione e vedrai che col tempo il tuo blog avrà successo. Poi per ogni domanda ci sono qui io.

BLOG PERSONALE O BLOG A TEMA?



Prima di creare il tuo blog è meglio pensare subito come impostarlo in quanto i blog misti, quelli che trattano diversi argomenti (esempio blog che parla di viaggi, motori e sport) fanno solo confusione e non vanno affatto bene, **meglio creare solo un blog ma fatto come si deve!** Se vuoi trattare diversi argomenti crea diversi blog

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Creare un blog personale vuol dire che parlerai solo di te, dei tuoi interessi, delle tue passioni, racconterai le tue avventure, i viaggi che farai, facendo diventare il tuo blog come un diario personale condividendo e scambiando opinioni con i tuoi utenti.

Aprire un blog a tema: vuol dire che parlerai di un solo argomento in maniera approfondita, ti starai chiedendo, come lo scelgo l'argomento ?? semplice, hai una passione, sei molto preparato o fai molte ricerche su un argomento? questo è un punto di partenza, poi devi anche considerare che l'argomento che tratterai abbia mercato, ovvero che vengono effettuate parecchie ricerche su Google. Non vuoi creare un blog che riceva poche visite vero?

1 Scegli la nicchia per il tuo blog

Qui sta a tè scegliere, ma fai alcune riflessioni: più l'argomento è vasto e più ci sarà competizione, ci saranno molti Blogger che ne parleranno facendoti concorrenza, mentre se tratti un argomento di nicchia avrai meno competizione.

Facciamo un esempio pratico: se il tuo blog parlerà di computer in generale, avrai una forte concorrenza perché la parola "computer" viene ricercata 20.000 al mese, mentre "grafica" viene ricercata 5.000 volte, quindi, se **apri un blog di nicchia** che parlerà solo di grafica e di schede video, avrai meno concorrenza e diventerai autorevole su quell'argomento e sarà più facile raggiungere le prime posizioni su Google.

Come ho fatto a dirti quante volte viene cercata una parola??



Semplice, ho usato un tool on line di Google che si chiama: [strumento di pianificazione delle parole chiave](#).

Per poter utilizzare questo comodissimo tool, devi **creare un account in Google Adwords**, che generalmente serve per fare pubblicità online dai Web Marketer

L'iscrizione risulta molto semplice, basta che compili tutti i campi richiesti e salti l'inserimento dei metodi di pagamento e fatturazione, tanto a tè serve solo per trovare le parole chiavi più ricercate. Terminata l'iscrizione per accedere allo strumento di pianificazione delle parole chiave devi cliccare su **“strumenti”** e **“cerca nuove parole chiave utilizzando una frase, un sito web o una categoria”**, imposta il Targeting in Italia. In questo modo troverai facilmente l'argomento di del tuo blog personale (partendo da una parola generale).

Perché uno strumento gratuito richiede dati di pagamento?

[Indice](#)

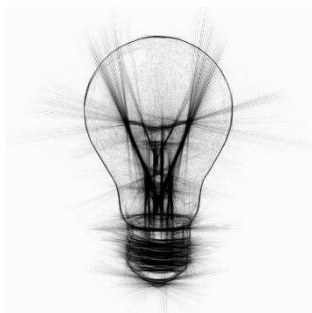
© sm-webblog.com

Per fare pubblicità online con Adwords (es. banner) bisogna aggiungere denaro al conto, ma, la semplice consultazione dello strumento di pianificazione è gratuita, quindi puoi iscriverti senza paura e cercare l'argomento del tuo blog personale.

Questo tool di Google ti può essere di grande aiuto per espandere le tue idee, e anche per capire qual è il volume di ricerca del tuo argomento.

Bene, adesso che hai bene in mente l'argomento del tuo blog, quale sarà il prossimo step?

2 Scegli il nome per il tuo blog



Hai già deciso come chiamerai il tuo blog? Adesso è il momento di farlo

Il nome o brand è un biglietto da visita importantissimo, resterà impresso agli utenti, per questo motivo è meglio che sia il più corto possibile, così si potrà ricordare facilmente e deve essere accattivante per il tuo target.

Ora hai due strade da scegliere, entrambe valide: puoi creare il nome del tuo blog usando una parola a caso, ma che rispecchi la tua personalità e riesca a far capire chi sei e che susciti interesse nelle persone, oppure puoi inserire il nome dell'argomento che tratterai nel nome del tuo blog.

Insomma, un nome chiaro ma con una personalità.

3 SCEGLI IL MIGLIOR HOSTING



La scelta dell'hosting è molto importante e ci sono degli aspetti che bisogna considerare. **Performance, Uptime, Sicurezza, Backup** sono le basi da prendere in considerazione per non incorrere a dispiacevoli problemi. Non ci crederai, ma, la qualità del server dove verrà ospitato il tuo blog è molto importante, pensa a cosa può accadere se il tuo server è spesso

offline o ancora peggio ha dei problemi di sicurezza... Non lo immagini? Ora te lo spiego, se c'è una falla nel server, possono hackerare il tuo bel sito compromettendo tutto il tuo lavoro, se il server è lento, quando i tuoi utenti visiteranno il tuo blog, scapperanno, perché ci metterà una vita a aprire le pagine...

Tu non vuoi tutto questo vero??

Perché scegliere il Miglior Hosting Wordpress?

Wordpress è la migliore piattaforma per creare e gestire un blog di successo, viene utilizzata da molti blog famosi come ad esempio il blog di [Katy Perry](#), Il sito web dei [Rolling Stones](#) e ce ne sono tantissimi altri che non sto qui a menzionare. Se loro usano Wordpress ci sarà un motivo no?? è molto semplice da usare e con i giusti plugin ci puoi fare di tutto.

Cosa serve a Wordpress per poter funzionare alla grande??

La prima cosa che devi controllare, è che il server sia basato su Linux, e che sia installato Apache come web server e sia supportato il linguaggio PHP, visto che Wordpress è strutturato proprio in script PHP.

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Un'altra cosa da controllare è che sia disponibile un database MySQL o MariaDB . Wordpress lo utilizza per immagazzinare tutti i suoi dati, compresi i tuoi post.

Hosting Wordpress gratuito? ...non pensarci nemmeno!

La scelta che farai determinerà il successo o il fallimento del tuo blog, non farti venire strane idee in testa pensando di risparmiare scegliendo un hosting gratuito... Non Funziona così...

Un hosting [Wordpress](#) gratuito, non ti permetterà mai e poi mai di fare tutte le configurazioni ottimali per [portare il tuo blog al successo](#) , e non avrai mai delle performance accettabili, sia in fatto di velocità che in fatto di qualità, spesso il tuo blog sarà off-line, i tempi di caricamento delle pagine saranno biblici e i visitatori per la troppa attesa abbandoneranno il tuo blog.. E tu non vuoi che accada tutto questo vero???

Su internet si trovano svariati Hosting con diverse offerte che sono pensate in base alla tipologia di sito che devono ospitare. Ora ti spiego due cose per farti un po' di chiarezza e aiutarti a scegliere il profilo che si addice meglio per il tuo blog.

Che caratteristiche deve avere il Miglior Hosting Wordpress??

Prima di ogni cosa devi pensare a **quanto spazio avrai bisogno??** inizialmente il tuo blog occuperà sicuramente poco spazio, circa 20/30 Mb, ma poi man mano che si svilupperà, occuperà sempre più spazio perché caricherai foto, documenti, magari anche dei file multimediali, quindi ti consiglio un profilo con almeno 2Gb di spazio.

Traffico dati e banda disponibile: quando i tuoi utenti visitano il blog consumano banda, perché per visualizzare le immagini che pubblichi e anche il testo (questo è quasi ininfluenza), queste devono essere

scaricate dal browser per poter essere viste, metti che hai anche dei file o documenti, oppure semplicemente delle guide che metti a disposizione dei tuoi utenti lasciandole scaricare liberamente, anche questo consuma la banda che il tuo server ti mette a disposizione. Di conseguenza avrai bisogno di almeno 10 Gb di traffico dati disponibile per poter stare tranquillo.

Infine una cosa importantissima: i **backup automatici giornalieri**. Controlla che siano inclusi nel piano che sceglierai perché, se non lo sono, in caso di qualche operazione sbagliata o che per qualche motivo venisse cancellato o compromesso il database, se non hai una copia di backup, avrai perso il tuo blog per sempre.

Hosting lento influisce sul posizionamento?



Se il tuo hosting sarà “sovraccaricato” in base alle sue reali capacità di gestione, inizierà a farti rallentare il tuo bel sito, causando delle conseguenze simili in serp a quelle che accadono nel caso foste vittima di una penalizzazione leggera nel ranking su Google. Risolvendo i problemi del server, in automatico recuperate anche il traffico che avete perso grazie al rallentamento del servizio di hosting.

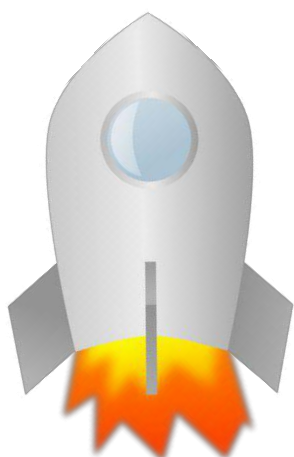
Scegli un hosting che ti garantisca almeno 100.000 visitatori al mese, così non avrai problemi legati alla velocità del tuo blog.

Se ti interessa non solo la velocità, ma anche la sua sicurezza, prendi in considerazione l'idea di usare un VPS o un server dedicato, è un po' costosa come soluzione e agli inizi sicuramente non ne avrai bisogno ma, col passare del tempo si.

La sicurezza del tuo blog deve venire prima di ogni cosa

Le soluzioni “low cost”, o più generalmente condivise, rappresentano una scelta ottimale per chi realizza il suo primo blog, a condizione che si possa fare l’upgrade a un profilo più adatto al tuo sito, che, essendo cresciuto ha bisogno di un hosting con caratteristiche diverse.

Google preferisce i siti veloci e penalizza quelli lenti



La velocità del server dove verrà ospitato il tuo blog dovrà essere la più veloce possibile. Le pagine del tuo blog dovranno caricarsi in un batter d’occhio (o quasi). Credetemi amici è proprio così: Google mette in maggior risalto i siti che risiedono sui hosting che garantiscono una velocità di caricamento delle pagine al di sopra della media.

Il nostro migliore amico **Google**, mette ai primi posti delle pagine delle ricerche, i siti più autorevoli che risiedono nei server più veloci, perché il loro scopo principale è quello di offrire ai suoi utenti collegamenti alle risorse, che dovranno essere accessibili velocemente.

Altre considerazioni su come scegliere il miglior hosting Wordpress

Hosting condiviso: è uno spazio web su un grande server che ospita molti altri siti web. L’Hosting condiviso viene generalmente usato da chi crea il suo primo blog o sito, in quanto sono abbastanza economici e vanno bene fino a quando raggiungi 2/3000 visitatori unici al giorno, poi è meglio orientarsi su altre tipologie, perché le risorse messe a disposizione inizieranno a scarseggiare, vuoi perché il tuo sito o blog si è ingrandito e occupa molto spazio, oppure avendo tanti visitatori consumi molta banda e

[Indice](#)

© sm-webblog.com

inizierai a notare dei rallentamenti nel caricare le pagine del tuo blog, questi sono i primi sintomi che sei al limite delle risorse ed è giunto il momento di cambiare tipologia di hosting

Server dedicato: come dice la parola stessa, è un server che viene dedicato solo e esclusivamente al tuo blog ed è possibile configurarlo a tuo piacimento, aggiungendo o diminuendo la memoria ram, puoi scegliere il processore, etc.... ed è particolarmente indicato per siti o blog con una mole di traffico e di visitatori non indifferente. La cosa dolente è che devi configurarlo e gestirlo tu, e se non hai particolari competenze tecniche è meglio che ti affidi ad un managed server dedicato, ovvero il provider gestirà tutta la parte amministrativa del server.

Hosting VPS: è come un hosting condiviso, ma con il vantaggio che lo puoi configurare come il server dedicato con un uso esclusivo delle risorse. Un hosting VPS ha un costo inferiore di un server dedicato, ed è indicato per siti o blog con medio traffico o per degli sviluppatori. Anche qui se non hai delle competenze tecniche, è consigliato affidarsi a un Managed che effettuerà i vari aggiornamenti e tutta la manutenzione che serve.

Cloud Server: è molto simile a un hosting condiviso, in questo modo puoi ottimizzare l'Hosting VPS in tempo reale e paghi solo le risorse che utilizzi grazie alla fatturazione oraria.

La tecnologia di Cloud Server, asseconda in tempo reale le richieste di ogni singolo progetto nella maniera più efficace...

Miglior Hosting Wordpress: velocissimo e non solo:

La velocità non è tutto, è molto importante, ma non è l'unica cosa che devi guardare quando si sceglie un **Hosting**.

Email illimitate con accesso pop, imap e webmail. Alcuni provider concedono solo 5 o 10 caselle email nel piano hosting, e per avere email illimitate chiedono un sovrapprezzo annuale!

Installazione automatica di wordpress e di altri CMS all'ultima versione stabile. Se non hai idea di come installare Wordpress, o hai paura di fare danni, con una semplice procedura guidata sarete subito online.

Pannello di controllo cPanel. E' il più semplice e intuitivo pannello di controllo per il servizio hosting wordpress. Utilizzato da moltissimi provider, è ormai uno standard di efficienza e sicurezza.

Database MySql illimitati. Per migliorare le prestazioni dei database, lo staff di Siteground utilizza **SSD**, in questo modo avrete un database molto veloce e performante.

Accesso SSH. Per accedere ai file del tuo sito attraverso un terminale cifrato direttamente al file system dell'hosting.

Backup automatico giornaliero o mensile con procedura di ripristino da interfaccia web

Scegliere il Miglior Hosting Wordpress: gli straordinari effetti collaterali

Ragazzi, cerchiamo di identificare la miglior soluzione tra tutti i svariati servizi di hosting che il mercato offre ai grossi blog, nulla che abbia a che vedere con siti in lingua inglese che generano milioni di visitatori. La soluzione che sceglierai sarà adatta sia per un piccolo blog e anche per un sito con 100000 visitatori al mese.

Quanto dobbiamo spendere: 60 euro all'anno è la spesa massima che saremo disposti ad intraprendere.

Fidati, 60 euro sono davvero pochi, per gli ottimi standard di qualità che ti sto per offrire rispetto alle tante altre scelte peggiori che il mercato offre per lo stesso prezzo.

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Il miglior Hosting Wordpress è: [Siteground](#)

Grazie a loro **il tuo blog avrà il migliore hosting** e sarà al top, godrà di una incredibile velocità, sarà al di sopra della media e le pagine si apriranno in un lampo grazie ai database su SSD che garantiscono uno straordinario tempo di risposta. E cosa ne pensate della sicurezza?? Con loro il tuo blog sarà al sicuro, dispongono del migliore Firewall e effettuano tutti i giorni una scansione Malware e prevengono attacchi Brute Force.

Trasferimento Gratuito: Il tuo blog WordPress è installato su altro provider e sei preoccupato per il trasferimento? Con [Siteground](#) non avrai nulla da temere: il loro staff si prenderà cura del tuo blog e si occuperà della migrazione in maniera gratuita ed automatica.

4 DEFINISCI LA STRUTTURA DEL TUO BLOG

Ok ragazzi, adesso si passa alla parte tecnica. ***Per creare un blog devi dare una forma a quella che finora è stata un'idea.***

Ora che hai bene chiaro l'argomento, bisogna pensare alla sua struttura vera e propria e quindi devi creare un menu di navigazione che risulti intuitivo, funzionale, completo e che dia risalto ai tuoi articoli.

Inizia a domandarti quali pagine o articoli sono più utili al tuo sito (e quali no) e inseriscile nel menu di navigazione proprio come ho fatto io. Devi tenere presente che ogni blog ha bisogno di una home, una presentazione (chi siamo), una pagina con i contatti, la pagina in cui vengono pubblicati gli articoli (può anche essere la stessa home), e, in caso tu li abbia, una pagina dedicata ai servizi che offri.

[Indice](#)

© [sm-webblog.com](#)

5 Come creare una pagina web seo oriented



Sicuramente hai già creato il tuo blog con wordpress, e ti stai cimentando nella creazione di articoli e pagine da inserire all'interno del tuo sito. Per poter guadagnare la prima pagina di Google, devi creare un testo ottimizzato lato seo, e, grazie a questa guida, imparerai a scrivere il miglior post che si posizionerà facilmente in prima pagina.

Come prima regola devi scegliere le keyword giuste, quelle che generano più traffico e che siano facilmente posizionabili su Google. Armati di carta e penna o se preferisci apri il blocnote di Windows, che a breve dovrai iniziare a scrivere.

Google, ti mette a disposizione un ottimo strumento che serve per capire quante volte viene cercata una singola parola o frase nel suo motore di ricerca, questo tool si chiama [Keyword Planner](#)

Per poter utilizzare questo comodissimo tool devi creare un account in Google Adwords, che generalmente serve per fare pubblicità online dai Web Marketer

L'iscrizione è molto semplice, basta che compili tutti i campi richiesti e salti l'inserimento dei metodi di pagamento e fatturazione, tanto a tè serve solo per trovare le parole chiavi più ricercate. Terminata l'iscrizione, puoi accedere allo strumento di pianificazione delle parole chiave cliccando su "strumenti" e "cerca nuove parole chiave utilizzando una frase, un sito web o una categoria" imposta il Targeting in Italia. In questo modo troverai facilmente tante keyword inerenti alla parola o frase che hai inserito. Cliccate su "media della ricerche mensili" per ordinarle in ordine di ricerca.

Termini di ricerca	Media delle ricerche mensili ?	Concorrenza ?	Offerta consigliata ?	impre annunci	Aggiungi al piano
miglior notebook	2.400	Media	1,20 €		»

Mostra righe: 30 1 - 1 di 1 parole chiave << < > >>

Parola chiave (per pertinenza)	Media delle ricerche mensili ?	Concorrenza ?	Offerta consigliata ?	impre annunci	Aggiungi al piano
notebook	33.100	Alta	0,80 €		»
pc portatili	18.100	Alta	0,48 €		»
computer portatili	18.100	Alta	0,57 €		»
notebook offerte	5.400	Alta	0,31 €		»
computer portatile	5.400	Alta	0,71 €		»
offerte notebook	4.400	Alta	0,37 €		»
pc portatile	3.600	Alta	0,38 €		»

In questa schermata hai sicuramente notato la parola “**concorrenza**”, bene, non prenderla in considerazione perché si riferisce agli inserzionisti, ovvero chi paga per inserire gli annunci pubblicitari utilizzando Adwords.

Per creare una pagina web seo oriented servono le keyword giuste, tira fuori carta e penna, e inizia a copiare almeno 20/30 parole o frasi che hanno il maggior numero di ricerche mensili, che verranno filtrate successivamente in base alla keyword difficulty.

Come capire se una Keyword è facile o difficile da posizionare

In tuo aiuto esiste un Tool a pagamento e una **formula matematica** molto semplice che poi ti spiegherò.

Il tool in questione si chiama: **MOZ Keyword Difficulty**, a tè per ora non interessa perché essendo a pagamento ti costerebbe davvero troppo, questo tool è consigliato solo per le web agency.

Keyword difficulty – la formula per calcolarla.

Scaletta difficoltà Keyword

1-10: Banale

11-20: Facile

21-35: Media

36-45: Difficile

46+: ! Folle

Se il tuo blog è stato creato da poco non superare la difficoltà “Media”

Scarica gratuitamente e installa l’addon [MOZ Toolbar](#) per Google Chrome o per Firefox e abilitalo alla navigazione in incognito.

[Indice](#)

© [sm-webblog.com](#)

Apri Chrome e accedi alla navigazione in incognito. Esegui la ricerca inserendo la prima keyword che ti sei annotato.

S-M WebBlog – Recensione Hosting – Antivirus gratis – Miglior ...

s-m-webblog.com/ ▼

S-M WebBlog → → Consigli e risorse utili sul web - Recensione hosting - Antivirus Gratis - Guida all'acquisto del **miglior Notebook**, questo e altro sul mio blog.

Hai visitato questa pagina 5 volte. Ultima visita: 14/03/16



Ora non devi fare altro che sommare i PA e DA dei primi 20 risultati

Esegui la seguente proporzione 4000: 100 = Valore totale: X

Valore totale = La somma complessiva di PA e DA dei primi 20 risultati. 4000 è invece la somma massima ottenibile

Calcolo da eseguire $100 * 1057 / 4000 = 26$

26 è il nostro valore di [Keyword Difficulty](#)

Ok, ora devi ripetere l'operazione per tutte le keyword che hai inserito nella lista che avrai creato prima, e filtrale in base al rapporto Keyword difficulty e volume di ricerca.

Arrivati a questo punto dovrai aver scelto la keyword da usare nel tuo articolo, che **verrà inserita nel titolo e all'interno del post**, ora ci occuperemo di come scrivere il titolo.

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Come scrivere un titolo a effetto che generi conversioni

Per creare una pagina web seo oriented, devi scrivere il miglior titolo perché, in base a come lo scrivi, otterrai più o meno click su di esso, quindi gli accessi al tuo blog sono correlati alla stesura di un titolo ottimale!

[Conductor](#) ha provato diversi tipi di headline per capire quali potessero essere più attraenti per il lettore. E' stato analizzato un ampio campione di titoli, su siti e social, per determinare i modi con cui questi titoli vengono scritti. Sono emerse 5 tipologie di headline:

- Normale (guida all'acquisto del miglior notebook nel 2016)
- Domanda (Quali sono i migliori notebook del 2016)
- Come fare a (Come scegliere il miglior notebook del 2016)
- Numero (5 migliori notebook del 2016)
- Indirizzato al lettore (Scoprite quali sono i 5 miglior notebook per gaming)

I titoli creati nei modi che ti ho descritto, invogliano i lettori a cliccarci sopra perché sono curiosi di leggere il contenuto del tuo articolo.

Come scrivere il testo del articolo

Per creare una pagina web seo oriented, devi scrivere il testo in un determinato modo che ora ti spiegherò. Se usi wordpress, installa il [Yoast](#), così puoi inserire il tag meta description che dovrà contenere un breve riassunto dell'articolo per invogliare i lettori a cliccargli sopra.

La prima regola, quella più importante, è quella di scrivere **contenuti di qualità**, pensati a soddisfare chi legge. Approfondisci il più possibile l'argomento del tuo post, documentati facendo delle ricerche, e prendi degli spunti per creare il tuo articolo. Ricordati sempre: scrivi contenuti di qualità ben articolati e grammaticamente corretti.

Usate il tag heading in maniera corretta! ti starai chiedendo: che cosa voglio dire?? Semplice i tag heading servono per intestare l'articolo, vediamo come usarli.

```
<H1>titolo dell'articolo</h1>
```

H1 è il tag più importante, e devi usarlo solo una volta nella pagina come intestazione del titolo del tuo post, se usi wordpress con un buon tema verrà inserito in automatico all'inizio del articolo.

H2, Usalo come titolo delle sezioni del tuo post, è importante dividere il post in delle sezioni quando usate tante parole, renderà la lettura più scorrevole

Gli altri tag (h3 h4 h5 h6) oramai sono diventati inutili.

Inserisci la keyword (la frase con la quale vuoi essere trovato da Google e dagli altri motori di ricerca) **nel primo paragrafo e mettetela in grassetto**, ripetila all'interno del post in maniera naturale in base alla lunghezza del post. Per esempio, se hai scritto 600 parole, cerca di ripeterla da un minimo di 4 a un massimo di 5 volte. La keyword density deve stare tra 0.5 e 0.6%

Inserisci delle immagini per rendere la lettura dell'articolo piacevole, prima andranno ottimizzate, ovvero, devi ridurre il peso utilizzando un qualsiasi programma di foto ritocco, questo renderà più fluido il caricamento della pagina. Inserisci nel tag ALT la keyword che vuoi posizionare

```

```

Link interni e esterni sono molto importanti, cerca di inserire qualche link verso i tuoi post correlati per approfondire l'argomento trattato, inserisci anche dei link verso delle fonti autorevoli come Wikipedia.

Ricordati sempre la prima regola: **scrivi contenuti di qualità**, non snaturateli forzando l'inserimento delle keyword, pensate sempre a chi leggerà il post!

BONUS: COME OTTIMIZZARE IN MANIERA SEO WORDPRESS

Ti starai domandando, cosa vuole dire seo...? Seo è l'abbreviazione di **SEARCH ENGINE OPTIMIZATION**, ovvero l'ottimizzazione di un sito, blog o anche solo di una pagina, per farlo comparire nei primi risultati di una ricerca fatta su Google o su altri motori di ricerca.

La prima cosa da impostare è la struttura dei **permalink**, ovvero come compariranno le URL del tuo blog. Andate su **impostazioni/permalink**, noterete che ci sono 5 opzioni possibili più una che si può personalizzare. Scarta subito la prima opzione perché avere dei permalink tipo: `http://s-m-webblog.com/?p=123` non va affatto bene, **l'url dei tuoi post deve contenere il titolo per dargli rilevanza nei motori di ricerca**

Vediamo le opzioni che abbiamo a disposizione e scopriamo a cosa servono:

Data e nome e Mese e nome: crea un permalink inserendo prima la data (anno, mese, giorno o solo l'anno e il mese) e poi il titolo del post. Questa opzione può risultare molto utile se abbiamo in sito di news per far risaltare le notizie più fresche.

Numerico: crea un permalink inserendo l'id del nostro post, creando un url del tipo: `http://s-m-webblog.com/archives/123`

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Nome articolo: è l'opzione migliore da selezionare, crea un url con il titolo del post, è quello che hai bisogno per dare risalto ai tuoi articoli.

Perché non ho inserito il nome della categoria nell'url? per 2 motivi principalmente, uno per avere un permalink più corto possibile, facile da ricordare. 2 per non rischiare di avere contenuti duplicati, se pubblichiamo un post in 2 categorie rischieremo di avere due permalink con lo stesso contenuto e non va affatto bene...

Plugin Yoast: come rendere WordPress seo friendly

Questo è il miglior plugin seo per WordPress, installandolo puoi ottimizzare al meglio il tuo blog. Come prima cosa, grazie a questo ottimo plugin, puoi **modificare sia il tag title e il tag meta description** che sono fondamentali per incrementare le visite al tuo blog. Un titolo azzeccato e una buona descrizione fanno la differenza, perché stimolano gli utenti a cliccare sul tuo sito anziché quello di un altro durante una ricerca su Google o su altri motori.

Yoast SEO WordPress: istruzioni per l'uso

Impostazioni generali: i tuoi dati: puoi modificare il nome del tuo blog, far capire a Google se siete una persona o una azienda e mettere il tuo nome che comparirà nel Knowledge Graph di Google.

Strumenti per webmaster: puoi inserire i codici di verifica dei vari tool messi a disposizione.

Sicurezza: disabilita la parte avanzata di Yoast, facendo in modo che gli autori ed editori non possano reindirizzare gli articoli, renderli non indicizzati, etc....

Sezione Titoli & Metadati: Yoast Seo



Generale: Puoi impostare il separatore del titolo es: nome articolo – nome sito.

Homepage: in questa sezione puoi modificare il titolo e la descrizione della tua home. È molto importante perché rappresenta l'identità del tuo blog.

Tipi di articolo: Articoli, pagine, media: consente di modificarne il template del titolo,

1. %%title%% – Inserisce il titolo del tuo articolo o pagina.
2. %%sitename%% – Inserisce il titolo del tuo blog.
3. %%sep%% – Inserisce il separatore. Si usa tra %%title%% e %%sitename%%.
4. %%excerpt%% – Inserisce un estratto del tuo articolo o pagina. Viene usato per il tag meta description.

In questo modo verrà creato un titolo del genere: nome articolo – nome blog. Puoi sempre modificare sia il titolo e la descrizione nello snippet di Yoast quando scrivi un post, è sempre meglio creare la descrizione a mano, facendola in modo accurato rendendola unica e che susciti interesse da parte degli utenti.

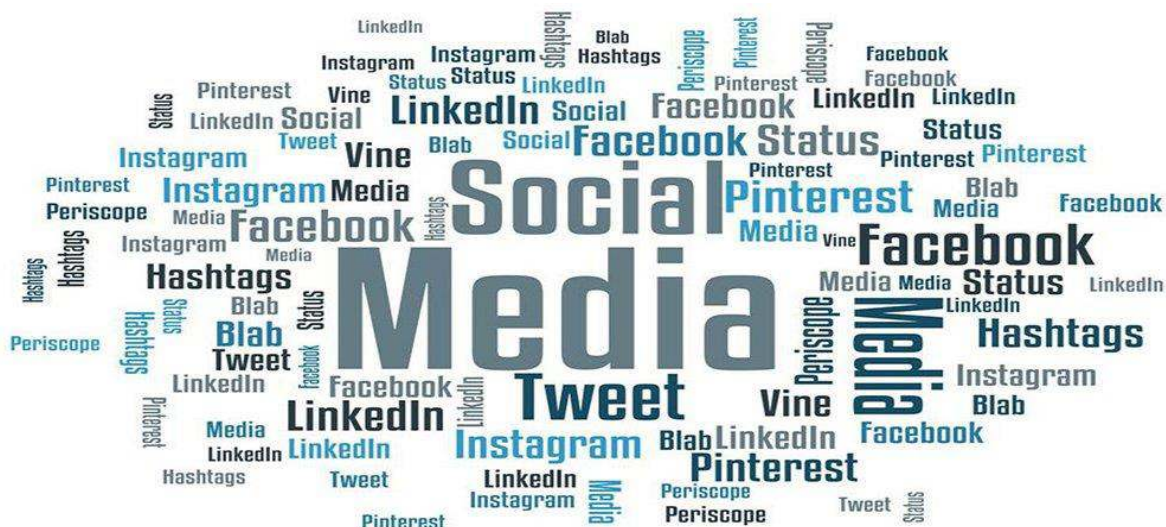
Metadati Robot serve per non far indicizzare gli articoli e le pagine

Tassonomie: categorie, tag e archivi. Puoi personalizzare la struttura del titolo come per gli articoli ma devi usare al posto di %%title%% %%term_title%%, nella sezione che riguarda il meta description, hai

due alternative: `%%category_description%%` che inserirà la descrizione che hai usato quando avete creato la categoria (scelta consigliata), oppure puoi usare `%%excerpt%%` che inserirà un estratto.

Archivi: Archivi per autore, per data. Anche qui puoi modificare il template del titolo degli autori, dove `%%name%%` inserirà il nome dell'autore del post. Se sei solo tu che pubblichi gli articoli, ti conviene disabilitarli o spuntare l'opzione **noindex, follow** perché l'archivio sarà uguale alla tua home creando un contenuto duplicato.

Sezione Social: Yoast Seo WordPress



La sezione Social serve ad integrare correttamente il tuo blog con i social network ed è importante impostare correttamente i meta-tag, perché servono a visualizzare correttamente le anteprime quando i tuoi contenuti vengono condivisi sui social network...

Dovete inserire l'url dei social che usate e il tuo nome utente di Twitter.

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Sezione Facebook: puoi decidere se inserire o meno i [meta dati Open Graph](#), consiglio ovviamente d'inserirli, perché dicono ai vari social network come Facebook, LinkedIn, Google+, etc., quali sono le informazioni che devono sapere della pagina attuale (dove solitamente si trovano i pulsanti di condivisione come il Mi Piace o il pulsante +1).

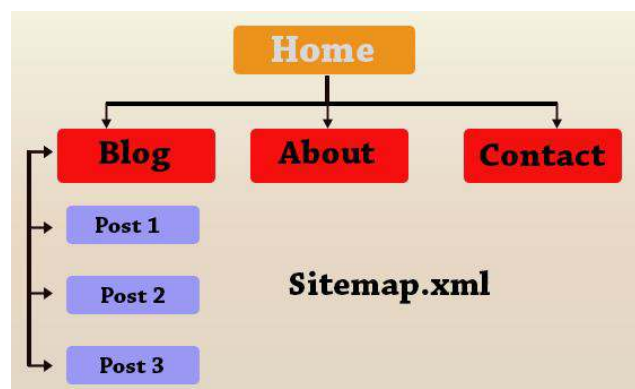
Difatti puoi caricare una immagine, inserire il titolo e la descrizione della home page che verrà usata nei tag Open Graph quando i tuoi utenti condivideranno i post sul social network, puoi caricare anche un'altra immagine che verrà usata se il post che sarà condiviso è privo di immagini.

Sezione Twitter: Puoi decidere se attivare i metadati. Potete impostare il tipo card da usare per ottenere l'anteprima del tuo articolo all'interno del tweet. Devi andare sul [Card Validator di Twitter](#) e inserire l'indirizzo del tuo sito e richiedete l'approvazione.

Sezione Pinterest: basta che inserite il codice di verifica

Sezione Google+: inserite la vostra pagina publisher che usate su Google+

Sezione Sitemap: Yoast Seo WordPress



[Indice](#)

© sm-webblog.com

Come dal titolo consente di creare la Sitemap, ovvero un file xml dove contiene un link verso tutte le pagine del tuo blog, questo è molto utile per farvi indicizzare dai motori di ricerca.

Una cosa molto interessante di questo plugin, è che viene configurato in automatico sulla base delle impostazioni di noindex e disabilitazione che hai deciso nella sezione Titoli e Metadati, generando un file /sitemap_index.xml che è raggiungibile dalla root. Questo file contiene tutte le singole sitemap di sezione così da poter verificare tramite Webmaster Tools eventuali problemi di indicizzazione circoscritti ad alcune aree.

Sezione Avanzato: breadcrumb, permalink e RSS

I **breadcrumb** sono semplicemente dei link interni che indicano il percorso (briciole di pane), mostrando agli utenti dove si trovano all'interno del nostro blog. Per poterli inserire devi abilitarli e inserire questo codice `<?php if (function_exists('yoast_breadcrumb'))`

`{yoast_breadcrumb('<p id="breadcrumbs">','</p>');} ?>`, io, ad esempio, l'ho inserito nel header.php

Permalink: WordPress SEO tramite canonical controlla la definizione dell'URL da considerare canonico, però in alcuni casi, potrebbe essere utile forzare questo comportamento nel caso ci fossero fattori interni o esterni che portano a conseguenze non preventivate e poco controllabili tramite l'uso del canonical.

Potete effettuare le seguenti operazioni:

- Applicare/forzare lo slash finale a tag e categorie.
- Rimuovere le stop words dagli URL.
- Far ridirigere gli URL degli allegati al post principale perché spesso può causare problemi di duplicazione interna.
- Rimuovere le variabili `?replytocom` che spesso il motore di ricerca indicizza inutilmente.

- RI direziona gli URL grezzi a permalink puliti. Può servire a consolidare una risorsa rispetto a possibili errori derivanti dalla condivisione delle nostre pagine da parte di terzi.
- Forzare la canonicalizzazione su HTTP o HTTPS.
- Prevenire eventuali parametri derivanti dall'uso di Google Site Search.
- Prevenire la pulizia dei parametri di tracciamento campagne Analytics e Adwords in caso di selezione dell'opzione di ridirezione degli URL grezzi.
- La possibilità di evitare il redirect di variabili custom (ossia che utilizziamo in modo privato o per altri software di tracciamento).

RSS serve per aggiungere all'interno del feed un codice HTML che può contenere un link verso il nostro blog ed è possibile utilizzare queste variabili.

%%AUTHORLINK%%	Un link all'archivio dell'autore dell'articolo, con il nome dell'autore come testo di ancoraggio.
%%POSTLINK%%	Un link all'articolo, con il titolo come testo di ancoraggio.
%%BLOGLINK%%	Un link al tuo sito, con il nome del tuo sito come testo di ancoraggio.
%%BLOGDESCLINK%%	Un link al tuo sito, con il nome e la descrizione del tuo sito come testo di ancoraggio.

Yoast SEO WordPress viene fornito con alcuni strumenti integrati molto potenti:

- **Editor di massa**
 - Questo strumento permette di cambiare rapidamente i titoli e le descrizioni dei tuoi post e pagine senza dover andare nell'editor per ognuno di essi.
- **Importa ed esporta**
 - Importa le impostazioni da altri plugin per il SEO ed esportale per il riutilizzo su un altro blog.
- **Modifica file**
 - Questo strumento consente di modificare rapidamente file importanti per il SEO, come il tuo robots.txt e, se ne avete uno, il file .htaccess.
- **Ricalcola i punteggi SEO**
 - Ricalcola i punteggi SEO per tutti i pezzi di contenuto mediante una keyword focale.

BONUS: COME FARE LINK BUILDING PER ESSERE PRIMI SU GOOGLE



Se non lo sai, per poter arrivare in prima pagina, oltre a avere scritto un testo ottimizzato per i motori di ricerca, servono anche parecchi backlink che puntino al tuo blog e in questo articolo ti spiego come ottenerli.

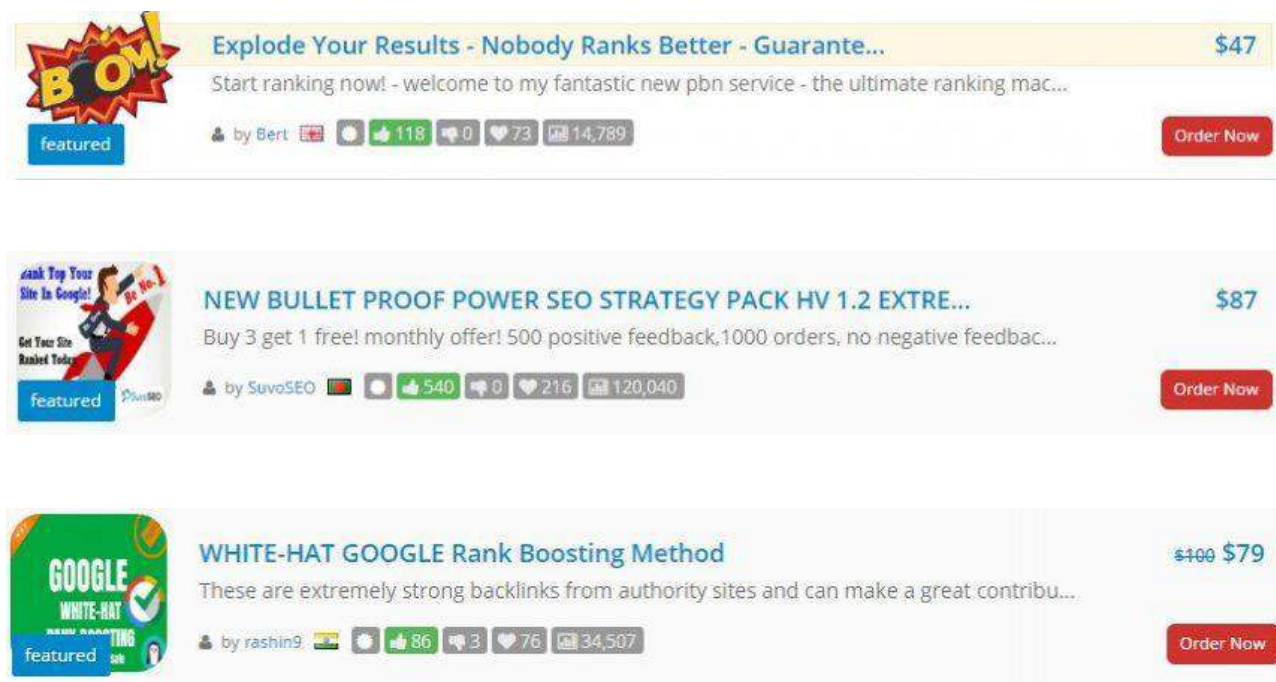
In cosa consiste il [link building](#) ?

Come si fa link building per essere primi su Google? Riassumendo per semplicità, l'attività di link building consiste nel creare artificialmente alcuni link (chiamati backlinks) su altri siti web che puntino al tuo blog, questa operazione è molto ma molto delicata e va fatta con cura prendendo tutto il tempo necessario e seguendo uno schema ben preciso.

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Prima di spiegarvi queste tecniche voglio consigliarvi [SEOClerk](#) un noto portale dove diversi seo offrono i loro servizi a un costo veramente basso, non prendete tutto per oro colato, solo alcuni servizi sono veramente validi e ve li consiglio.



The screenshot displays three featured SEO products on a marketplace. Each product card includes a thumbnail, title, description, price, author, and social proof metrics.

- Product 1:** "Explode Your Results - Nobody Ranks Better - Guarante..." priced at \$47. Description: "Start ranking now! - welcome to my fantastic new pbn service - the ultimate ranking mac...". Author: Bert. Social proof: 118 likes, 0 comments, 73 hearts, 14,789 views.
- Product 2:** "NEW BULLET PROOF POWER SEO STRATEGY PACK HV 1.2 EXTRE..." priced at \$87. Description: "Buy 3 get 1 free! monthly offer! 500 positive feedback, 1000 orders, no negative feedbac...". Author: SuvoSEO. Social proof: 540 likes, 0 comments, 216 hearts, 120,040 views.
- Product 3:** "WHITE-HAT GOOGLE Rank Boosting Method" priced at \$79 (original price \$400). Description: "These are extremely strong backlinks from authority sites and can make a great contribu...". Author: rashin9. Social proof: 86 likes, 3 comments, 76 hearts, 34,507 views.

Quali tecniche si possono utilizzare?

Scrivere **Guest Post** è il modo migliore per ottenere backlink verso il tuo blog. Trova dei blog che trattino gli stessi argomenti del tuo sito, e contatta il gestore chiedendo se può ospitare un tuo post. Ci guadagnerete entrambi, tu un ottimo link da una blog a tema, e i blog ospitanti dei contenuti freschi e originali.

Il post che proporrete dovrà però essere scritto alla grande, dovrà essere molto utile agli utenti e scritto correttamente, la lunghezza ideale è dalle 1500 parole in su.

Scrivi **comunicati stampa e articoli** che siano di utilità per gli utenti, non devono essere necessariamente lunghissimi, bastano anche 600/700 parole e pubblicali nei principali siti italiani e stranieri:

comunicati.mondo-seo.com/

joyfreepress.com/

comunicati-stampa.net/

articlemarketingitaliano.it/

area-press.eu

pubblicarearticoli.it/

articlesbase.com/

Commentare sui blog

Trova dei blog che trattano lo stesso argomento del tuo e inserisci un commento costruttivo, non limitarti a commentare con frasi tipo “ottimo blog, complimenti per l’articolo, etc...” il commento ideale deve approfondire l’argomento trattato dal blog che stai commentando. Ora mi chiederai... **come faccio a trovare blog a tema??** semplice fai questa ricerca su Google: argomento “lascia un commento” lasciando le virgolette.

Link su forum

[Indice](#)

© sm-webblog.com

Trova dei forum a tema con il tuo blog e inizia frequentarli inserendo un link nella firma. Frequentare dei forum è anche un ottimo metodo per scambiare opinioni e confrontarsi con altre persone, in questo modo aumenterai la tua conoscenza e diventerai autorevole nel tuo settore.

Segnali social media

Condividi i tuoi articoli nei principali social media come Facebook, Google*+, Twitter, puoi utilizzare un ottimo plugin wordpress che fa tutto questo in automatico: NextScripts: Social Networks Auto-Poster, come hai intuito questo plugin ogni volta che tu crei un articolo lo condivide in automatico nei principali social network.

Queste sono solo alcune delle tecniche maggiormente usate per essere primi su Google facendo link building, ora ve ne mostro altre.

Link da BPN (blog private network)

Questa tecnica è molto rischiosa e va fatta come si deve altrimenti vi porta una penalizzazione da parte di Google

Avere dei backlink da siti web 2.0 è molto utile perché ottengono subito una domain authority e page authority molto alta

Precauzioni anti penalizzazione: acquista un servizio di VPN che cambi il tuo indirizzo IP. Crea un indirizzo e-mail nuovo per ogni blog 2.0 che creerete.

Money site = tuo sito

Dopo che hai creato i tuoi nuovi indirizzi E-Mail, scrivi 30 articoli unici e originali a tema col tuo blog.

Conoscete [Wordpress.com](https://www.wordpress.com)?? Lo userai per creare il tuo PBN. Col primo indirizzo e-mail create il tuo blog, il nome dev'essere a tema col money site **e non va ripetuto**. Inserisci cinque articoli che hai precedentemente creato, ogni post dovrà contenere 4 link di approfondimento verso fonti autorevoli **e solo 1 link verso il money site col la keyword da posizionare**. Ora dal menu di navigazione del blog devi linkare gli articoli, in questo modo aumenterà subito la page authority.

Ripetete l'operazione ogni 2 settimane in modo da far sembrare i backlink il più naturali possibili.

Link Earning - come guadagnare link spontanei...

Qui amici miei viene il bello, è la parte che preferisco, ma c'è da sudare...



Crea delle infografiche inserendo l'url del tuo blog alla fine, e pubblicale nei principali siti che troverete in un post fatto da [hermish.com](https://www.hermish.com). Ora mi chiederai, ma che diavolo è una infografica??? In parole povere una infografica rappresenta la forma visiva di informazioni. Creando un'infografica l'obiettivo è di usare elementi grafici per poter esprimere in modo logico ed ordinato concetti e dati. Perché la tua

infografica sia efficace, è essenziale che le informazioni siano fruibili in modo immediato.

[Indice](#)

© [sm-webblog.com](https://www.sm-webblog.com)

Le infografiche sono un tipo di contenuto che gli utenti della rete adorano condividere, ti permetteranno di aumentare il numero di link in entrata, e di conseguenza ti aiuteranno a essere primi su Google.

Se non sei un grafico professionista, non devi preoccuparti, in tuo aiuto viene [Fiverr](#), il noto sito dove parecchi utenti offrono i loro servizi a prezzi molto bassi, basta che cerchi “**create infographic**” e scegli quello che ti ispira di più, solo ricordati di spuntare “**For Commercial Use**”, visto che le infografie le pubblicherai su altri siti per ottenere backlink.

Un'altra risorsa fondamentale per guadagnare dei Backlink spontanei è quella di **realizzare un e-book gratuito**.

Il mio consiglio è semplice: investi nel e-book. Investi in questo prodotto. Devi scriverlo mettendoci passione e promuovilo nel migliore dei modi possibili perché il web è pieno di liste di e-book gratuiti, e tu puoi facilmente conquistare link in questo modo.

Prima di tutto crea una Landing Page dove invogli gli utenti a scaricare l'E-Book, e condividila su Facebook, e poi usa il loro servizio ADS, con soli 10 euro al giorno il tuo E-Book sarà visto da 700 a 1900 persone, promuovilo per un mese e otterrai condivisioni, traffico e parecchi backlink.

Un altro modo per promuoverlo è [Pay With a Tweet](#) in questo modo chi vuole scaricare e leggere il tuo lavoro deve prima dividerlo sui social.

Ok ragazzi queste sono le principali tecniche per **essere primi su Google facendo Link Building**